



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale P0000809

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda storica

Tipo scheda minuta

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto Leonida in partenza per le Termopoli

Titolo Leonida di partenza per le Termopoli

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	museo
Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte
Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo d'Accursio
Denominazione spazio viabilistico	Piazza Maggiore, 6

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 64

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero H/1810

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 1956

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 95531

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 95531

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 5190

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 809

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1806

Validità ca.

A 1807

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Palagi Pelagio
Dati anagrafici / estremi cronologici	1775/ 1860
Sigla per citazione	S08/00002134

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	86
Larghezza	129.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Forma rettangolare, leggibilità orizzontale. Dipinto non finito.
--------------------------	--

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	sul retro
Trascrizione	"Comune di Bologna. Eredità Palagi"

Notizie storico-critiche	Originariamente identificato con il "Leonida e Cleombroto" commissionato da Vicini e mai terminato dall'artista, recentemente il soggetto dell'opera è stato riconosciuto da Poppi come "Leonida di partenza per le Termopoli". Ipotesi suffragata da un foglio di un album databile ai primi anni del soggiorno romano che rappresenta la prima idea di questa scena. Il fatto che Palagi collochi in questo disegno le figure in un interno, rimanda direttamente al dipinto per il Vicini: "è dunque ipotizzabile che la presente opera rappresenti un primo tentativo dell'artista per soddisfare la richiesta del committente, il quale non aveva dettato un soggetto preciso, ma più semplicemente chiesto un episodio di storia antica greca o romana." La struttura compositiva dell'opera è infatti semplice e per certi versi ingenua, rispetto al "Leonida che condanna Cleombroto", dove è evidente "l'intenzione di offrire un panorama più sfaccettato dei sentimenti umani, pur dentro la rigida fedeltà della ricostruzione storica." (Cfr. C. Poppi, Pelagio Palagi, 1996 p. 134).
--------------------------	--

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
--------	--------------------------

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

FONTI E DOCUMENTI

Tipo Elenchi testamentari

Autore Tartarini Alfonso

Denominazione Torino. Inventario dell'eredità del fu' comm. e cav...Palagi, 7 maggio 1860; Milano, 16 agosto 1860; Inventario parziale dello

Nome archivio Archivio di Stato di Bologna

FONTI E DOCUMENTI

Tipo Elenco inventariale

Denominazione Indice-descrizione di oggetti artistici Palagi. Fatto da A. Tartarini (?) Lasciato da lui in Biblioteca, s.d. (ma

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Poppi C.

Anno di edizione 1987

Sigla per citazione S08/00009820

V., pp., nn. p.100

V., tavv., figg. n. 41-43

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Collina C.

Anno di edizione 1996

Sigla per citazione S08/00009801

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1998
Nome	Collina C.
Funzionario responsabile	Zucchini, Alessandro

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	1998
Nome	Poppi C.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2013
Nome	Berselli E.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Il dipinto, di pertinenza della Galleria d'Arte Moderna, è stato trasferito alle Collezioni Comunali d'Arte in occasione dell'allestimento delle nuove sale Palagi, aperte al pubblico il 12 maggio 2004.
--------------	---